

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2581 del 29/05/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1353 del 22/05/2015, Prot. Prov.le n. 48601/2015, intestata a CALISESI & BIONDI SRL per l'impianto di distribuzione carburanti con annesso bar sito nel Comune di Cesena, Via Cesenatico n. 999 Loc. Ponte Pietra
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2636 del 28/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno ventinove MAGGIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1353 del 22/05/2015, Prot. Prov.le n. 48601/2015, intestata a CALISESI & BIONDI SRL per l'impianto di distribuzione carburanti con annesso bar sito nel Comune di Cesena, Via Cesenatico n. 999 Loc. Ponte Pietra.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1353 del 22/05/2015 ad oggetto *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CALISESI & BIONDI S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Via B. Cellini, n. 150. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti con annesso bar, sito in Comune di Cesena, Via Cesenatico n. 999 loc. Ponte Pietra"* rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 28/05/2015;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia in corpi idrici superficiali;
- all'ALLEGATO B e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata ad Arpae in data 26/02/2019, acquisita al PG/2019/31093, da Calisesi & Biondi Srl inerente l'aggiornamento dello schema fognario della planimetria allegata all'AUA a seguito del collaudo effettuato all'impianto in data 07/02/2019;

Dato atto che con Nota PG/2019/46733 del 22/03/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta, con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

Atteso che in data 12/04/2019 la Ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita da Arpae al PG/2019/59404;

Visto che in merito alla documentazione prodotta relativamente allo scarico delle acque reflue domestiche, con Nota Prot. Com.le 57594/466 del 15/05/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/78147 del 17/05/2019, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena ha comunicato quanto segue: *"IL DIRIGENTE (...) Prende atto delle modifiche apportate alla rete di scarico indicate nella planimetria trasmessa da ARPAE – SAC di Forlì-Cesena in data 22/03/2019, e rilascia benestare all'aggiornamento dell'atto confermando quanto indicato nel nostro precedente Benestare Allegato B alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1353 del 22/05/2015 e precisando che la planimetria della rete fognaria da allegare all'atto finale, dovrà essere quella trasmessa da ARPAE – SAC di Forlì-Cesena in data 22/03/2019 allegata alla presente"*;

Dato atto che in data 21/05/2019 il responsabile dell'endo-procedimento "autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia" ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie proponendo la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1353 del 22/05/2015 avente ad oggetto *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CALISESI & BIONDI S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Via B. Cellini, n. 150. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti con annesso bar, sito in Comune di Cesena, Via Cesenatico n. 999 loc. Ponte Pietra"* rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 28/05/2015, come segue:

- l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata è sostituito con l'ALLEGATO A e

TAVOLA UNICA, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- la planimetria di cui all'ALLEGATO B della Determinazione medesima sopraccitata è sostituita con la TAVOLA UNICA, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1353 del 22/05/2015 Prot. Prov.le n. 48601/2015** ad oggetto *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Calisesi & Biondi Srl con sede legale in Comune di Cesena, Via B. Cellini, n. 150 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti con annesso bar, sito in Comune di Cesena, Via Cesenatico n. 999 loc. Ponte Pietra"* rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 28/05/2015, **come segue:**

- **l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'ALLEGATO A e TAVOLA UNICA, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **la planimetria di cui all'ALLEGATO B della Determinazione medesima sopraccitata è sostituita con la TAVOLA UNICA, parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1353 del 22/05/2015 Prot. Prov.le n. 48601/2015.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1353 del 22/05/2015 Prot. Prov.le n. 48601/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Carla Nizzoli

PREMESSA:

- La Ditta è attualmente autorizzata allo scarico delle acque di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con l'Autorizzazione Unica Ambientale Allegato A adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione n. 1353 del 22/05/2015 Prot. Prov.le n. 48601/2015, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 28/05/2015, relativamente allo stabilimento di distribuzione carburanti sito nel Comune di Cesena (FC) Via Cesenatico, n. 999 loc. Ponte Pietra;
- Con istanza di modifica non sostanziale la ditta comunica l'aggiornamento dello schema fognario afferente allo scarico delle acque di prima pioggia a seguito del collaudo effettuato all'impianto che ha rilevato leggere modifiche rispetto alla situazione autorizzata;
- I sistemi di trattamento sono rimasti invariati e risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06; sono costituiti da impianto di prima pioggia con volume utile totale pari a mc 12,71 di cui mc 1,27 per deposito fanghi e disoleatore da mc 2,66 con filtro a coalescenza;
- Lo scarico delle acque reflue di prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita in un fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica e particolari impianti di trattamento acquisita agli atti della Provincia di Forlì-Cesena in data 02/04/2015 al Prot. Prov.le n. 32923 a firma del Geom. Fabbri Massimo;
- Elaborato grafico relativo allo schema fognario acquisita agli atti di ArpaE in data 26/02/2019 PG/2019/31093 (**allegato**);

CONDIZIONI:

SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Cesenatico, n. 999 Loc Ponte Pietra – Cesena (FC)
Destinazione dell'insediamento	Stazione di distribuzione carburanti
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale della stazione di servizio carburanti avente una superficie complessiva pari a mq 2.268,00 circa
Sistemi di trattamento	Impianto di prima pioggia costituito da vasca di accumulo aventi un volume utile complessivo pari a mc 12,71 di cui volume fanghi mc 1,27 e disoleatore con filtri a coalescenza da mc 2,66
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto prelievo campioni posto subito a valle dell'impianto di trattamento
Corpo Recettore	Fosso tombinato afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

- 1) **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpa - SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: aofc@cert.arpa.emr.it);**
- 2) Lo scarico dovrà rispettare i limiti di emissione in acque superficiali previsti dalla tab. 3 allegato 5 del D.Lgs. 152/06 per i parametri Solidi sospesi totali e Idrocarburi totali;
- 3) Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- 4) Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e all'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- 5) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di prima pioggia dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
- 6) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
- 7) La pompa all'interno della vasca di prima pioggia, dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore l'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 1,00 l/sec, come dichiarato in relazione tecnica;
- 8) L' impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
- 9) L' impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
- 10) La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
- 11) La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
- 12) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;

- 13) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/ o pregiudizio per l'ambiente;
- 14) Dovrà essere data immediata comunicazione alla SAC di Arpae (pec: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (pec: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.